



## **BIIS: ESCLUSI LICENZIAMENTI, MA CONDIZIONI GRAVI E PESANTI**

Nella giornata di giovedì 15 novembre è ripreso il confronto in merito al trasferimento di ramo d'azienda e scissione totale di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo in Intesa Sanpaolo e Leasint.

La Banca ha ribadito di avere individuato 87 esuberanti di personale organizzativi e non da costo, ad oggi ridotti a 71, dopo l'individuazione di soluzioni per ricollocare 5 lavoratori del servizio ex Finanza e Mercati e 11 del servizio ex Direzione Relazioni Estero.

**Per la gestione delle eccedenze di personale sono stati esclusi licenziamenti, ma l'Azienda ha prospettato una serie di condizioni estremamente gravi e pesanti, che giudichiamo INACCETTABILI, per i lavoratori a cui la Banca non dovesse trovare una nuova collocazione.**

In proposito l'Azienda ha indicato per la fine di febbraio il termine per trovare complessive soluzioni occupazionali.

**Ribadiamo la validità dell'accordo del 29 luglio rispetto al progetto di riconversione professionale e del Protocollo dello scorso 19 ottobre.**

Le modalità di intervento previste, anche per la gestione delle eccedenze volta per volta rivenienti dalla riorganizzazione/chiusura delle Società Prodotto/Banche, sono tutele e garanzie quali, ad esempio, il ricorso al part time, la mobilità territoriale normata e l'eventuale demansionamento finalizzato al mantenimento degli ambiti territoriali di appartenenza dei lavoratori.

**Riteniamo INACCETTABILE che l'Azienda persegua la riorganizzazione della Banca e il riordino delle società prodotto, senza logica di Gruppo e senza la presentazione di un piano complessivo, che rappresenti tutte le ricadute sui lavoratori e le conseguenti riconversioni professionali.**

Il confronto prosegue il prossimo 26 novembre.

Milano, 15 novembre 2012

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO  
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**